

La storia della lettera H.

Il globalismo affettivo durante la d.a.d per il covid 19.

Ciao bambini, siamo le vostre maestre. È da tanto tempo che non ci vediamo....ma presto torneremo a scuola, promesso!

Vorremmo parlarvi di una cosa importante.

Ricordate, avevamo da poco terminato il nostro viaggio nel magico mondo delle lettere.

Ricordate le storie?

Quando dopo aver bevuto una pozione magica, si raccontava di volta in volta la storia di ogni letterina?

Ricordiamo con piacere la gara delle femminucce per vestirsi da fatina letterina....e che magia , dopo aver ascoltato le storie delle lettere, il vostro ditino si trasformava magicamente in un pennello....per disegnare nello spazio di volta in volta la forma della lettera oggetto della storia...

Tutti voi avete partecipato attivamente con entusiasmo....anche voi treenni, attenti ad ascoltare le storie e col vostro piccolo ditino cercavate di riprodurre la letterina in aria...

Che dire della voglia di diventare attori protagonisti delle storie delle lettere: gli alberi, le bottiglie, i topini....ecc....

Per non parlare di voi quattrenni che guardate con ammirazione i vostri compagni più grandi e vivete con ansia il momento di fare le schede strutturate , quelle per ora sono riservate appunto ai grandi....

E voi cinquenni orgogliosi dello status di "grandi"...avete sempre manifestato la vostra voglia di fare, di colorare ...di scrivere....appunto...di scrivere.....le letterine.

Beh....noi maestre, abbiamo telefonato al maestro computeraio e gli abbiamo chiesto di poter andare di nuovo nel mondo delle lettere ancora una volta..... perché ci siamo ricordate che non ci aveva dato la storia della lettera h.

Siamo andate, una alla volta, perché tutte insieme non si poteva...e il maestro computeraio ci ha subito mostrato una lettera hgrande...su un grande palazzo..

Abbiamo chiesto cosa fosse quel palazzo e perché sopra campeggiava una grande H.....e lui col suo immancabile sorriso...ci ha detto che la lettera H... è molto importante e meritava una storia speciale.....

Infatti la lettera H assume tanti significati che cambiano di volta in volta....in questo periodo in cui noi tutti siamo in casa...assume un significato

Identifica infatti dei grandi palazzi dove ci sono tante persone con i camici bianchi e le mascherine che si prendono cura di chi sta soffrendo....e fanno di tutto per restituire il sorriso a chi non ce l'ha...

Sono persone speciali che hanno studiato tanto e sanno come curare i bambini e gli adulti che non stanno bene.

Li curano, sorridono loro....spesso arriva anche la fatina letterina e sta vicino ai bambini per farli sorridere.

Il maestro computeraio, ci ha spiegato, che non avrebbe mai potuto darci la storia della lettera H... perché è una letterina speciale che, di volta in volta, può cambiare la sua storia, a seconda di chi sta vicino a lei....

Proprio così....la lettera H ...che non aveva una storia...chi l'avrebbe mai detto....ha tante storie da raccontare.....così tante che non trovano spazio nel libro del mondo delle lettere...

Perché per lei , la lettera h , serve un libro speciale del globalismo affettivo .

Allora abbiamo chiesto alla fatina letterina di agitare la sua bacchetta magica...quella che conoscete anche voi...quella che trasforma, fa apparire e scomparire cose, animali e persone....le

abbiamo chiesto se poteva aiutare proprio la lettera H, quella che sta sopra i grandi palazzi che si chiamano ospedali, ..a rimanere sempre illuminata e splendente, per dare forza alle persone con i camici bianchi e le mascherine...per riuscire a fare tornare il sorriso sulle labbra delle persone che soffrono...

Lei ci ha risposto che può farlo...ma solo nel mondo delle lettere... perché nel nostro mondo... ciascuno di noi, deve fare qualcosa, affinché il sorriso non lasci mai le labbra delle persone....

Voi potete fare molto per questo...comportarvi bene, non fare arrabbiare i genitori, siate gentili con i fratellini e le sorelline, fate i compiti...di qualsiasi tipo: disegni, letterine, paroline, attività di laboratorio (come le chiamiamo a scuola), che voi amate tanto...e non abbiate paura se non riuscite a fare qualcosa...chiedete aiuto ai vostri genitori ,ai nonni ..sapere anche loro sono stati bambini, quindi sanno che a volte siete in difficoltà....vedrete che prontamente vi potranno aiutare.

Ricordate di "regalare" sorrisi a tutti.... perché i sorrisi dei bambini valgono molto di più di quelli degli adulti, perché sono puri, schietti, sinceri e vengono donati spontaneamente...e sono la forza per fare brillare sempre la lettera H su quei grandi palazzi....dove un sorriso...fa la differenza.

A presto bambini e ci abbracceremo tanto... promesso e staremo sempre vicini.

Le vostre maestre..

Scritta da Orsola Fiscarelli

8° Circolo " S.Pio X" Foggia